

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
La Responsabile
La Presidente della Conferenza di Servizi

Potenziamento Linea Acqui Terme/Alessandria-Ovada-Genova.
Progetto Esecutivo della Galleria Artificiale necessaria per il ripristino del 2° binario della stazione di Mele compresa la sistemazione definitiva del versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento preesistenti
CUP: J94J22000320001

Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-*bis*;
VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
VISTO l'art. 53-*bis* del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., che, “*al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea*”, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;
VISTE le modifiche apportate all'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021 dal D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023, in vigore dal 25 febbraio 2023, e visto, in particolare, l'art. 48 commi 5, 5 *bis*, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinqies* del D.L. n. 77/2021;
VISTO l'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020 come di recente modificato dal D.L. n. 13/2023, che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;
VISTO che l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
VISTO il vigente aggiornamento 2024 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, e in particolare il “*Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest*” inserito in Tabella A – *Portafoglio Investimenti in corso e programmatici*, sub-tabella “A05 – *Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali*, riga P198;
VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Nord Ovest è stata attribuita all'Ing.



Rosa Pannetta, (Procura repertorio n. 87111, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25593 in data 22/12/2022 registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 30/12/2022 con n. 39620/T), che ha assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento.

PREMESSO CHE

Aspetti ambientali

- RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.GE\A0011\P\2024\126 del 6 marzo 2024 ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) l'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativa all'intervento in argomento.

Aspetti Archeologici:

- RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.GE\PEC\P\2024\110 del 27 febbraio 2024 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia istanza per l'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 41, comma 4, e dell'Allegato I.8 del D.lgs 36/2023;
- la SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia con nota prot. 5370-P del 20 marzo 2024, ha reso il parere di competenza, comunicando “*di non richiedere l'attivazione della Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui al D.Lgs. 36/2023, art.41, c.4, Allegato I.8, art. 7, prescrivendo l'assistenza archeologica ad eventuali scavi che interessino quote non interessate dalle lavorazioni già realizzate per far fronte all'evento franoso verificatosi nel 2000. Detta assistenza archeologica in corso d'opera, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere condotta da soggetti dotati dei necessari requisiti di professionalità, sotto la direzione della Scrivente Soprintendenza e senza oneri per la stessa*”.

Conferenza di Servizi:

- RFI, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO\PEC\P\2024\35 del 13 marzo 2024, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con



modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, per l'approvazione del Progetto esecutivo della “*Galleria Artificiale necessaria per il ripristino del 2° binario della stazione di Mele compresa la sistemazione definitiva del versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento*”, indicando a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il link da cui scaricare il progetto medesimo e allegando la Tabella “A”, nella quale è stata indicata, per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite, la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

- Attestata la non necessità di procedere ad espropri e/o asservimenti ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 poiché le opere da realizzare ricadono in aree ferroviarie, al solo fine di garantire la partecipazione dei soggetti interessati, ai sensi dall'art. 14 comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i., RFI S.p.A. in data 05/04/2024 ha pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale “Corriere della Sera” e su quello a tiratura locale “Il Secolo XIX” ed. Genova, l'avviso di avvio della CdS. All'avviso in parola è stata data pubblicità sul sito web della Regione Liguria e sull'Albo Pretorio del Comune interessato dalle opere nonché, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A.

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito della predetta Conferenza di Servizi, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni, Enti e gestori di servizi interferenti interessati dal procedimento:

- *Amministrazioni statali, Regione, Comuni*
 - il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** con Decreto n. 409 del 25 novembre 2024, ha comunicato che “*i) Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 37 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il “Progetto esecutivo della galleria artificiale necessaria per il ripristino del II binario della stazione di Mele, compresa la sistemazione definitiva del versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento preesistenti”, proposto dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.,*



subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 del presente provvedimento. ii) Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti appartenenti alla Rete Natura 2000, (...). iii) 3. In merito alla gestione delle terre e rocce per il progetto esecutivo in questione, al fine di procedere con il riutilizzo delle stesse, prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà provvedere a presentare specifica istanza, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017, a questa Autorità competente e all'ARPA Liguria, secondo le tempistiche dettate dalla normativa, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 2 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VLA e VAS – Sottocommissione VLA n. 37 del 6 settembre 2024”;

- **il Ministero della Difesa** - Comando Trasporti e Materiali - Reparto trasporti - Ufficio Movimenti e Trasporti (**MO.TRA.**), con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0041275 del 22 aprile 2024, ha trasmesso il parere comprensivo delle seguenti considerazioni “Nulla Contro alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
 - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link <https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre/31529.html>). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
 - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;



- *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*
- *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.";*
- **la Regione Liguria – Direzione Generale e territorio servizio Urbanistica - Settore tutela del Paesaggio e demanio marittimo** - con Determinazione di assenso prot. 1853164 del 5 dicembre 2024, ha reso *"assenso sul progetto in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Direzione Territorio: i) l'attestazione, sotto il profilo urbanistico e territoriale della conformità delle opere previste; ii) sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con la prescrizione di cui sopra.*
- **la Regione Liguria – Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo Unità Organizzativa Assetto del Territorio**, con nota prot. 438727 del 30 aprile 2024, ha comunicato che *"Esaminata la documentazione resa disponibile mediante link telematico, si rileva che la progettazione in questione non comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Mele e non necessita del parere ex art. 89 del DPR 380/2001. Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate, la scrivente U.O. non ravvisa la necessità dell'espressione di alcun parere di competenza in riferimento alla Conferenza dei servizi in oggetto.";*
- **la Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo Genova**, con nota prot. 1034366 del 5 luglio 2024, ha espresso *"parere favorevole, per quanto di competenza, al progetto in oggetto e si trasmette in allegato il relativo assenso con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 e del r.r. n.3/2011.";*
- **il Comune di Mele** con nota prot. 6284 del 28 ottobre 2024 ha trasmesso il proprio parere di competenza in materia urbanistica, rappresentando *"Che la realizzazione della Galleria artificiale con relative opere strutturali ed idrauliche ricade nel vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Mele approvato con decreto della G.R. n.391 del 18/12/1998 in zona FE- Ferrovia mentre le opere di sistemazione definitiva del versante interessano un'area ricompresa in zona ZEBb-Boschiva del sopra citato Programma di Fabbricazione (...). Che la Galleria artificiale sarà realizzata nel sedime della linea*



ferroviaria mentre le opere di sistemazione definitiva del versante interessano la Particella n° 53 del Foglio del Catasto Terreni del Comune di Mele intestata a Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. Sede in Roma (RM). Nulla Osta alla approvazione della Progettazione Esecutiva della Galleria Artificiale necessaria per il ripristino del 2° binario della stazione di Mele compresa la sistemazione definitiva del versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento preesistenti alle seguenti condizioni i) Sono fatti salvi i diritti di terzi, ii) Se l'intervento dovesse interessare proprietà extra ferroviaria saranno necessari atti di intesa/cessioni/contratti con i privati delle aree stesse senza i quali non ci sono i presupposti per l'inizio dei lavori”;

- **l'Unione dei Comuni** Stura Orba e Leira, di cui fa parte il Comune di Mele, con nota prot. 2044 del 28 ottobre 2024, ha trasmesso il proprio parere di competenza circa il vincolo idrogeologico ex RD 3267/1923, rappresentando che *“considerato che gli elaborati progettuali evidenziano che l'area oggetto di intervento ricade per la gran parte in zona classificata dalla Carta della suscettività al dissesto in area a “suscettività al dissesto molto elevata (Pg4 - frana attiva)” che le norme di attuazione Piani di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17, 18 Sezione II - Disciplina dell'assetto geomorfologico all'art.16 “Aree a diversa suscettività al dissesto” prevedono: (...) Nelle aree a suscettività al dissesto molto elevata (Pg4 - frana attiva) non sono consentiti: (...) b) la realizzazione di opere di viabilità, ad eccezione della realizzazione di infrastrutture pubbliche viarie e ferroviarie, di carattere strategico, di esclusivo interesse regionale o sovra regionale, indifferibili, urgenti²³, non diversamente localizzabili per motivi di continuità del tracciato. Resta in ogni caso necessaria la realizzazione delle opere di consolidamento finalizzate alla stabilizzazione del dissesto, previo parere del Comitato tecnico di bacino ai sensi dell'art.11 c. 4 lett.b) della lr 58/2009; (...) preso atto di quanto sopra espresso si rimanda al parere del Comitato tecnico di bacino ai sensi dell'art.11 c. 4 lett.b) della lr 58/2009”.*

A seguito di approfondimenti svolti, è stato appurato che la l.r. 58/2009 è stata abrogata e con essa anche il Comitato tecnico di bacino. Al riguardo, la Regione Liguria, con deliberazione n. 39 del 28 marzo 2024, pubblicata sul sito ufficiale Piani di bacino – Ambiente Liguria, ha reso noto che la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha adottato, ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il *“Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti)”*.



Nel suddetto PAI dissesti è allegata la “*Disciplina di Piano*”, che al comma 2 dell’art. 7 stabilisce che “*Nelle aree P4 l’Autorità di bacino distrettuale si esprime sulle misure di protezione tese alla riduzione della pericolosità con conseguente riesame del quadro conoscitivo e dei suoi effetti sulle mappe del PAI dissesti*”.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si può ritenere che il parere del Comitato tecnico di Bacino (non più esistente) richiesto dal Comune di Mele sia sostituito dal parere rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale territorialmente competente.

- **l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale** con nota prot. 6038 del 3 giugno 2024, ha comunicato che “*non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in oggetto, che prevede anche interventi di stabilizzazione a scala locale del versante immediatamente a monte della galleria artificiale in progetto certamente migliorativi delle condizioni di stabilità del versante, senza peraltro permettere una modifica del quadro conoscitivo del vigente PAI “Dissesti”*”.

Le Seguenti Amministrazioni e i seguenti Enti gestori dei servizi interferiti interessati dal procedimento, regolarmente invitati con nota del 13 marzo 2024 e sollecitati con nota dell’11 settembre 2024, non hanno presentato le determinazioni di competenza nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V Tutela del paesaggio;
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia.

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE

Relativamente agli aspetti di tutela paesaggistica, nell’ambito della CdS è stata acquisita la Determinazione prot. 1853164 del 5 dicembre 2024, di assenso al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica da parte della Regione Liguria e non il parere (richiesto dall’art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.) della Soprintendenza territorialmente competente, regolarmente invitata con nota del 13 marzo 2024 e sollecitata con nota



dell'11 settembre 2024, il cui silenzio in forza del richiamato art. 14-*bis*, comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., equivale ad assenso senza condizioni sul progetto.

Si considera, pertanto, acquista l'autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento in epigrafe sulla base delle valutazioni espresse dalla Regione Liguria.

PRESO ATTO

- delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Referente di Progetto di RFI S.p.A. che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;
- che non risultano pervenuti pareri contrari, né espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-*quinqüies* della L. 241/1990 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990, dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, commi 5 e 5-*quater*, del D.L. n. 77/2021 del DL 77/2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.), come da ultimo modificato dall'art. 14, comma 1, lett. e), n. 1), del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 (convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023 n. 41):

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il progetto esecutivo della *“Galleria Artificiale necessaria per il ripristino del 2° binario della stazione di Mele compresa la sistemazione definitiva del versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento”*;
- il Decreto n. 409 del 25 novembre 2024 del MASE ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto esecutivo della *“Galleria Artificiale necessaria per il ripristino del 2° binario della stazione di Mele compresa la sistemazione definitiva del*



versante e le relative opere strutturali, idrauliche e di consolidamento delle opere di contenimento”;

- la determinazione (i) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento (come attestato nella Determinazione di assenso prot. 1853164 del 5 dicembre 2024 della Regione Liguria), (ii) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione;
- le prescrizioni ritenute accoglibili da RFI S.p.A., cui è subordinata l’approvazione del progetto definitivo, sono quelle riportate nell’Allegato 1 “*Prescrizioni e raccomandazioni*”, che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

(Efficacia)

Ai sensi dell’art. 14-*quater*, comma 5 della L. n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione sarà trasmessa ai soggetti interessati dalla Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito RFI S.p.A., unitamente al quadro definitivo delle prescrizioni accolte, alla cui ottemperanza è subordinata l’approvazione del progetto delle opere.

La Presidente della Conferenza di Servizi

Rosa Pannetta